

## Le mie Sirene

MARTINA DI FUCCIA

**I**l giorno 15 Gennaio 2016, si è celebrata la “Notte Nazionale del Liceo Classico”, cui hanno aderito i licei classici di tutta Italia, i quali hanno aperto le loro porte a tutti coloro che erano interessati a lasciarsi cullare dalle affascinanti storie dei Greci e dei Romani. Il nostro liceo, per sensibilizzare i presenti, circa la bellezza e l'importanza degli studi classici, ha proposto come tema centrale della serata: “L'identità”, attraverso la figura delle Sirene. A tal fine è stata creata una piccola mostra artistica ad opera di chi scrive.

Soggetto principale di due degli undici disegni proposti è, appunto, la Sirena. Le Sirene, erano strettamente collegate al tema dell'identità, in quanto conoscevano, dei marinai che in esse si imbattevano, più di quanto essi stessi non conoscessero. Esse esternavano questa conoscenza attraverso i loro fatali canti, che erano fonte di vera e propria seduzione intellettuale e alla quale, perfino l'eroe Ulisse, noto per la sua arguzia ed enorme fama di conoscenza, non avrebbe potuto resistere.



In altri due disegni sono rappresentati, rispettivamente, una bambina e un leone, una bambina e una tigre: è nell'infanzia, infatti, che dimostriamo il nostro vero carattere, la nostra vera forza (il leone e la tigre). Crescendo, invece, tendiamo spesso a nascondere la nostra reale indole, non sentendoci all'altezza delle opinioni e dei pregiudizi della società, e di conseguenza tendiamo a camuffare il nostro vero essere.



frasi e significati di alcune canzoni, sentendole proprie perché sono in grado di rispecchiarci.

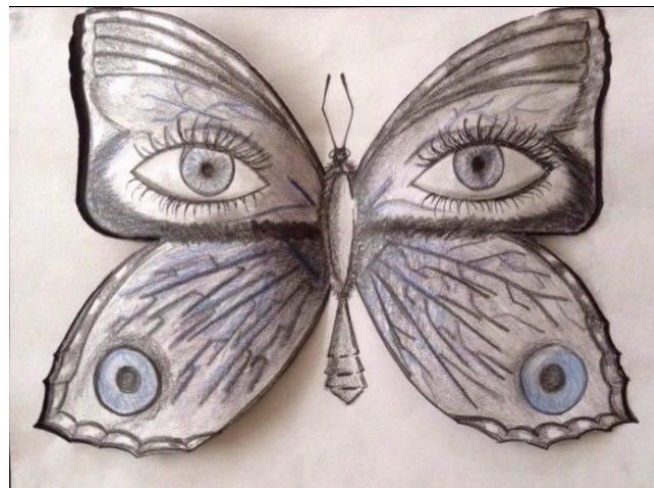


Come soggetto inerente al tema, non poteva mancare la maschera, icona fondamentale dell'identità. Creiamo delle maschere, falsi volti di noi stessi, per diverse motivazioni. Per citare Pirandello:

*«Imparerai a tue spese che nel  
lungo tragitto della vita incontrerai tante maschere e pochi  
volti».*

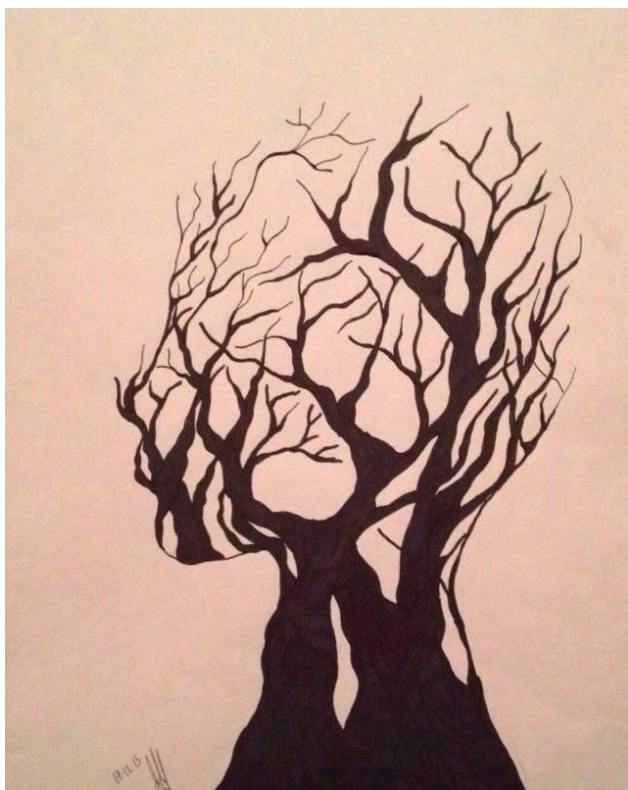


Seguono altri due disegni che presentano entrambi un effetto ottico: il primo raffigura una farfalla sulle cui ali sono rappresentati due occhi; Il secondo un albero che assume le sembianze di un profilo umano.



Anche la musica, che, spesso, più di qualsiasi altra cosa, ci fa provare emozioni uniche e personali, ci rappresenta. Infatti, talvolta facciamo nostri testi,





Attraverso queste riproduzioni, si vuole dimostrare la noncuranza con cui, spesso, osserviamo, le cose, ne diamo per scontate alcune oppure non vi dedichiamo la giusta attenzione. Così facendo non riusciamo a capirne il vero significato o apprezzarle fino in fondo. Questo è il concetto che vuole esprimere anche un ulteriore disegno, in cui è rappresentata una donna con un pappagallo che le copre l'occhio destro facendo sembrare le due figure un'unica immagine.



La rassegna si conclude con gli ultimi due disegni, riportati sotto che stanno a simboleggiare quella sensazione di paralisi che proviamo dinanzi a determinate situazioni e che ci fa sentire vuoti e abbattuti. I fiori, così come la figura che si genera dal fumo della candela, sono simbolo della forza di volontà che ci risolveva da qualsiasi situazione.



